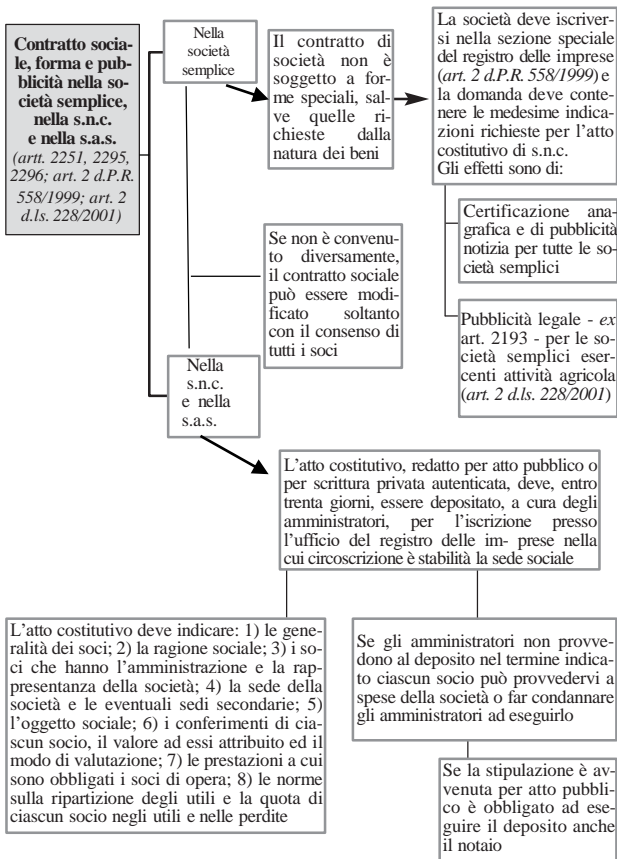
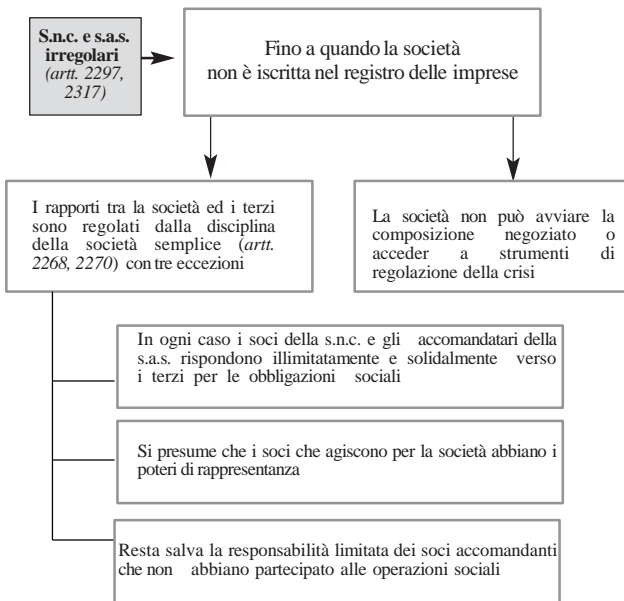


SOCIETÀ DI PERSONE





Società di fatto, occulta e apparente

Società di fatto:

- a) non occorre un atto scritto, la società sorge per comportamenti concludenti
- b) si applica la disciplina della s.s. o della s.n.c. a seconda svolta attività commerciale
- c) se esercita la sdf esercita attività commerciale è sottoponibile a liquidazione giudiziale con estensione a tutti i soci, ancorché occulti (256⁴ CCII)

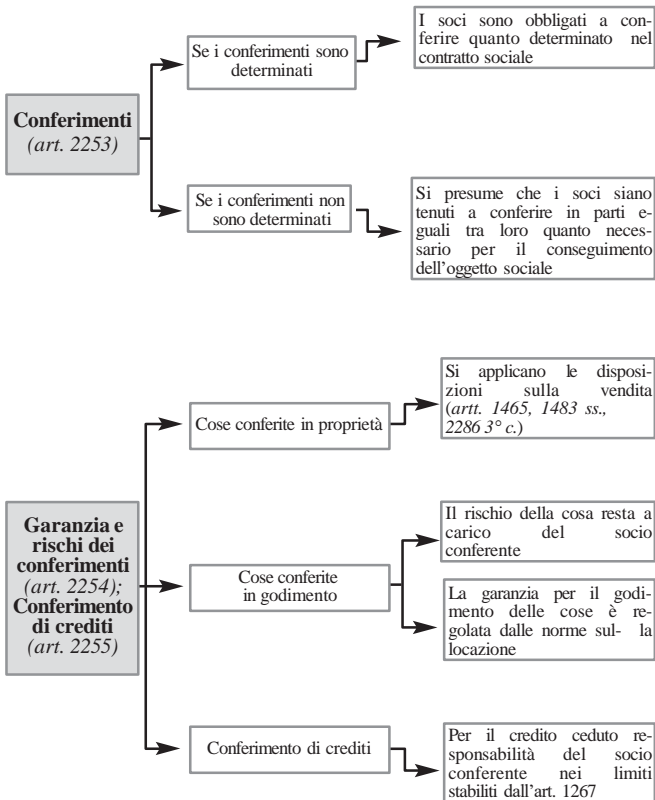
Società occulta:

- a) mancata esteriorizzazione della società esistente
- b) si presenta come impresa individuale
- c) i soci occulti mirano a limitare la propria responsabilità
- d) emersione in sede di liquidazione giudiziale 256⁵ CCII)
- e) differenze con socio occulto
- f) imputazione dell'attività alla soc. occulta

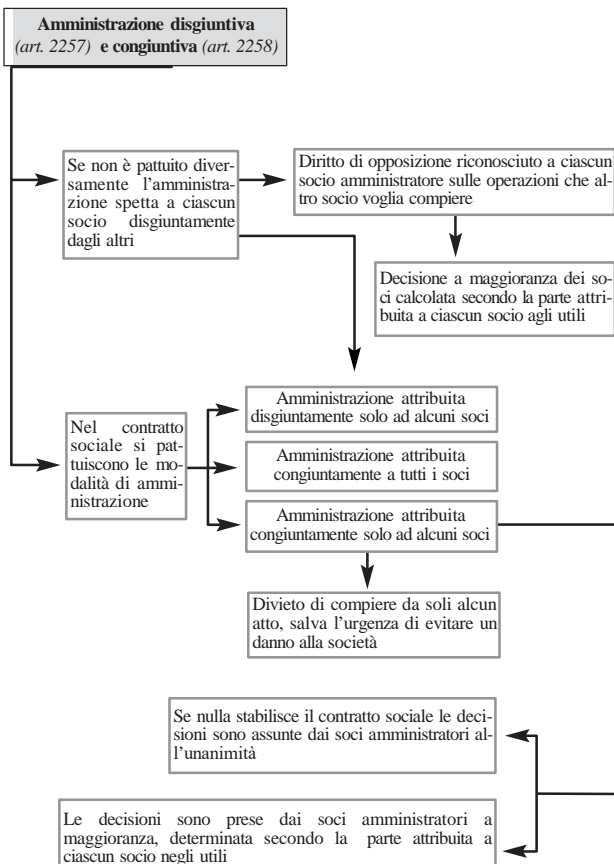
Società apparente:

- a) a tutela dell'incolpevole affidamento dei creditori
- b) la società non esiste nei rapporti interni ma solo all'esterno (principio apparenza)
- c) ulteriore deroga al principio di imputazione basato sulla spendita del nome

→ SOCIETÀ DI PERSONE



SOCIETÀ DI PERSONE



Divieto di concorrenza del socio di s.n.c. e di s.a.s.
(artt. 2301, 2318)

Il socio non può senza il consenso degli altri soci

Esercitare per conto proprio o altrui un'attività concorrente con quella della società

Partecipare come socio illimitatamente responsabile ad altra società concorrente

Se manca il consenso la società ha diritto al risarcimento del danno, salva la possibilità di escludere il socio *ex art. 2286*

Il consenso si presume, se l'esercizio dell'attività o la partecipazione ad altra società preesisteva al contratto sociale e gli altri soci ne erano a conoscenza

Revoca della facoltà
di amministrare (art. 2259)

Amministratore nominato
con il contratto sociale

È revocabile solo se ricorre una
giusta causa

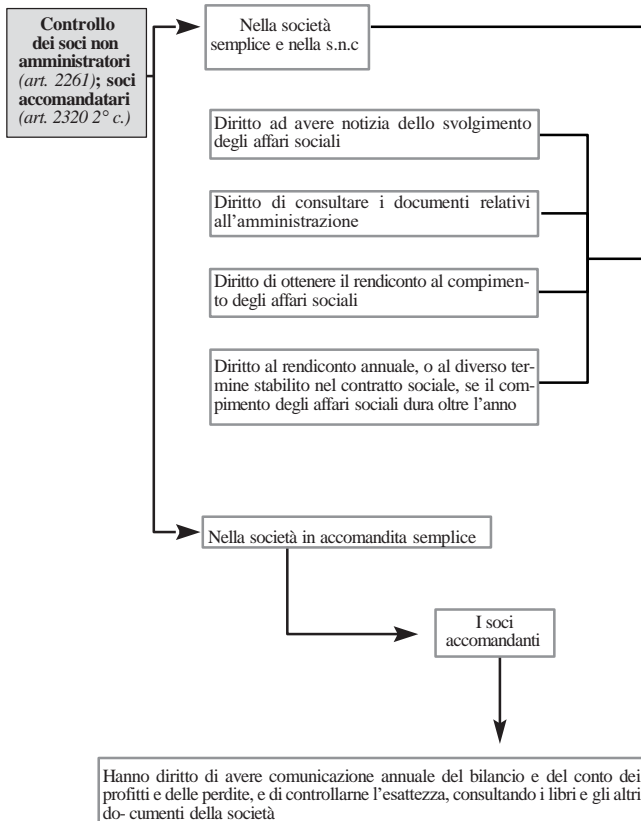
Amministratore nominato
con atto separato

È revocabile secondo le norme
sul mandato (art. 1723)

Indipendentemente
dalle modalità di nomina
dell'amministratore

Ciascun socio può chiedere
giudizialmente la revoca
per giusta causa

→ SOCIETÀ DI PERSONE



SOCIETÀ DI PERSONE

Utili (art. 2262) e patto leonino (art. 2265)

Salvo patto contrario, ciascun socio ha diritto di percepire la sua parte di utili dopo l'approvazione del rendiconto

È nullo il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili o alle perdite

Ripartizione dei guadagni e delle perdite (art. 2263)

La partecipazione dei soci agli utili ed alle perdite si presume proporzionale ai conferimenti

Se il valore dei conferimenti non è determinato tali partecipazioni si presumono eguali

Se il contratto determina solo la partecipazione agli utili, si presume nella stessa misura la partecipazione alle perdite

La quota del socio d'opera se non è determinata dal contratto è fissata dal giudice secondo equità

SOCIETÀ DI PERSONE

Rappresentanza nella società semplice (art. 2266); nella s.n.c. (art. 2298); nella s.n.c. irregolare non iscritta nel registro delle imprese (art. 2297, 2° c.) e nella s.a.s (art. 2318)

Nella società semplice

In mancanza di diversa disposizione del contratto, la rappresentanza spetta a ciascun socio amministratore e si estende a tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale

Le limitazioni alla rappresentanza sono opponibili ai terzi se portate a conoscenza con mezzi idonei o se si dimostra che questi le conoscevano (art. 1396)

Nella s.n.c.

Salva diversa disposizione dell'atto costitutivo, l'amministratore che ha la rappresentanza della società può compiere tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale, salve le limitazioni che risultano dall'atto costitutivo o dalla procura

Le limitazioni alla rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro delle imprese o non si prova che i terzi ne hanno avuto conoscenza

Fino a quando la s.n.c. non è iscritta nel registro delle imprese

Si presume che ciascun socio che agisce abbia la rappresentanza sociale, anche in giudizio

I patti limitativi della rappresentanza non sono opponibili ai terzi, a meno che si provi che questi ne erano a conoscenza

Fino a quando la s.a.s. non è iscritta nel registro delle imprese

L'amministrazione della società e la rappresentanza possono essere affidate solo ai soci accomandatari che hanno gli stessi diritti ed obblighi dei soci della collettiva

SOCIETÀ DI PERSONE

Responsabilità per le obbligazioni sociali nella società semplice
(artt. 2267 e 2268)

I creditori sociali possono far valere i propri diritti

Sul patrimonio sociale

Verso i singoli soci che hanno agito in nome e per conto della società, in quanto personalmente e solidalmente responsabili per le obbligazioni sociali

Il socio richiesto del pagamento può domandare la preventiva escussione del patrimonio sociale indicando i beni sui quali il creditore può agevolmente soddisfarsi

Verso gli altri soci i quali, salvo patto contrario, rispondono personalmente e solidalmente per le obbligazioni sociali

Il patto di limitazione della responsabilità, per essere opponibile, deve essere portato a conoscenza dei terzi con mezzi idonei

SOCIETÀ DI PERSONE

Responsabilità per le obbligazioni sociali nella s.n.c.
(artt. 2291, 2304)

Tutti i soci rispondono solidalmente ed illimitatamente per le obbligazioni sociali. Verso i terzi è inefficace il patto contrario

Tuttavia, i creditori sociali non possono pretendere il pagamento dai singoli soci se non dopo aver esaurito, infruttuosamente, il patrimonio sociale

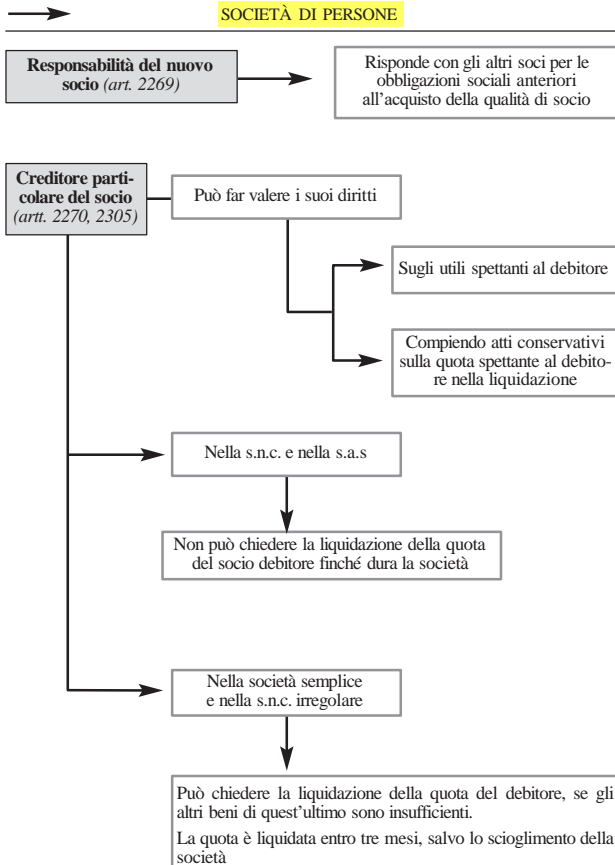
Responsabilità per le obbligazioni sociali nella s.a.s.
(artt. 2313, 2320, 1° c., 2314, 2° c.)

I soci accomandatari rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali

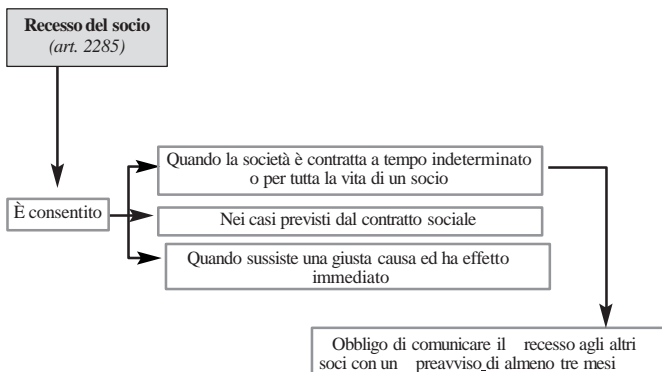
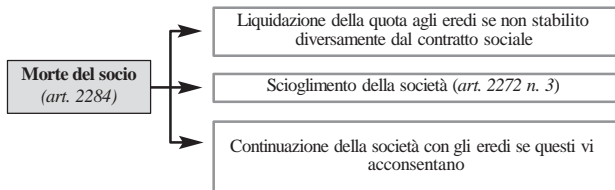
I soci accomandanti rispondono limitatamente alla quota conferita

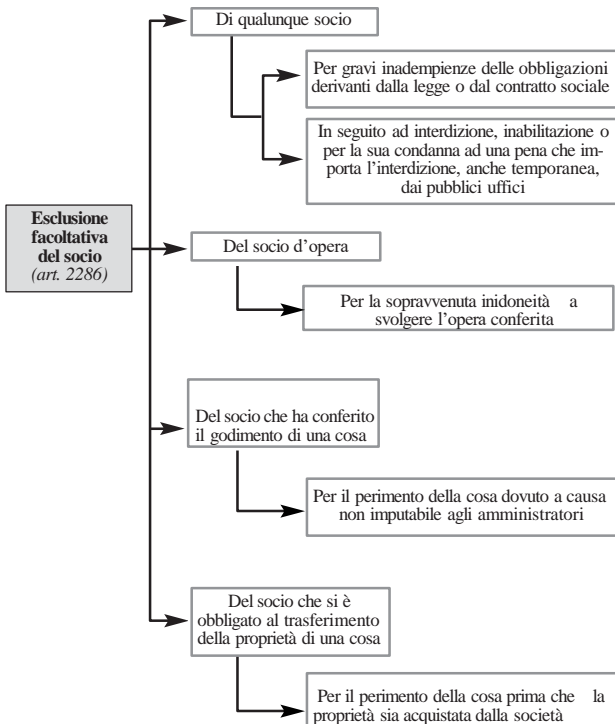
Rispondono illimitatamente in caso di violazione del divieto di immistione (art. 2320, 1° c.) e nel caso in cui acconsentono a che il proprio nome sia compreso nella ragione sociale (art. 2314, 2° c.)

SOCIETÀ DI PERSONE

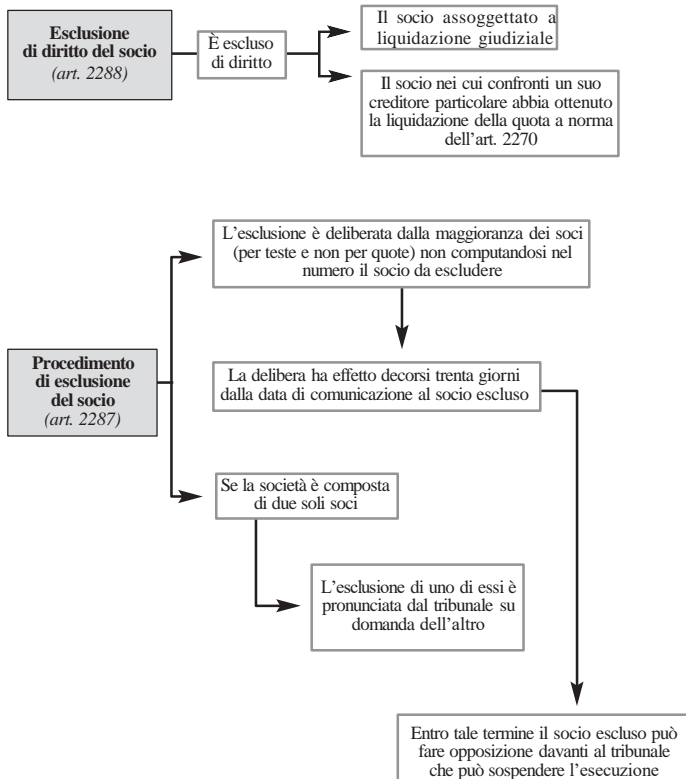


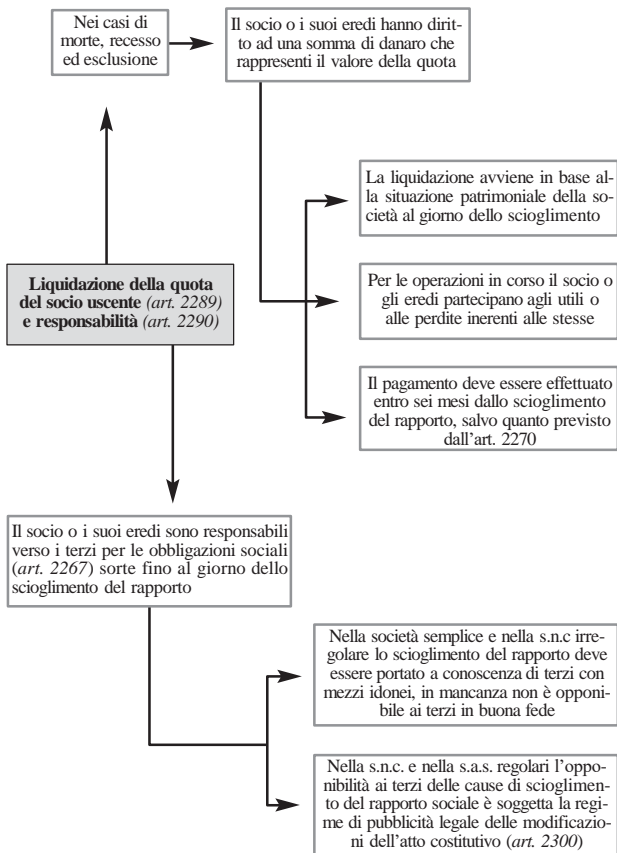
SOCIETÀ DI PERSONE



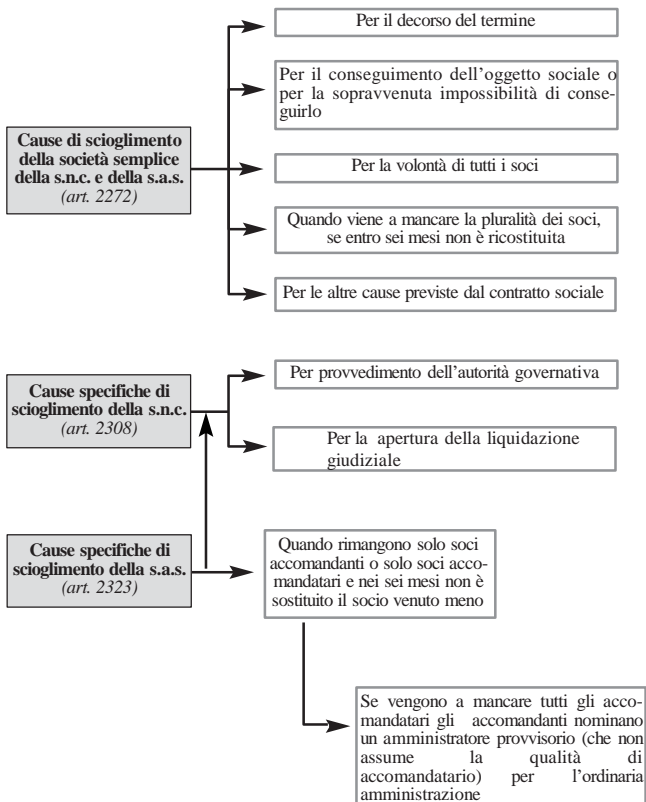


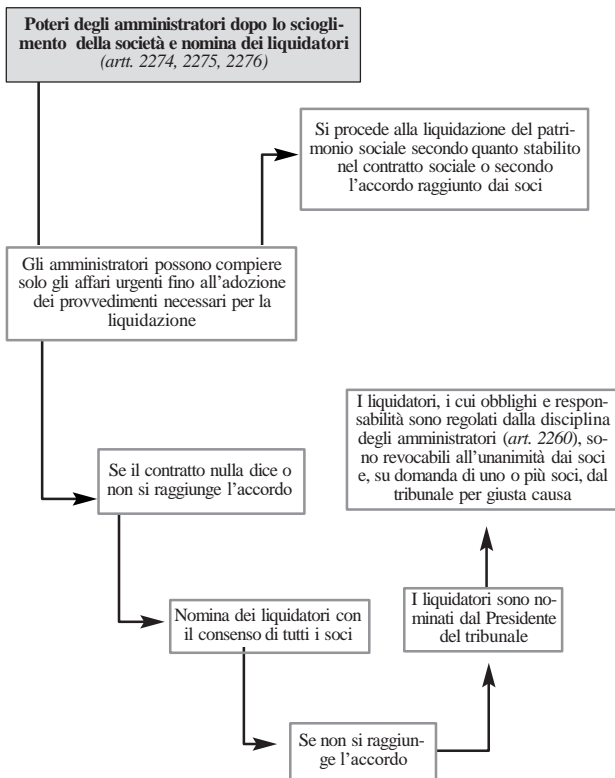
SOCIETÀ DI PERSONE





SOCIETÀ DI PERSONE





Publicità della liquidazione nella s.n.c. e nella s.a.s. (art. 2309) e rappresentanza durante la liquidazione (art. 2310)

La deliberazione dei soci e la sentenza che nomina i liquidatori, nonché ogni atto che importi il cambiamento dei liquidatori, devono essere, entro trenta giorni dalla notizia della nomina, depositati in copia autentica a cura dei liquidatori medesimi per l'iscrizione presso il registro delle imprese

Da tale iscrizione la rappresentanza della società, anche in giudizio, spetta ai liquidatori

SOCIETÀ DI PERSONE

Inventario
(art. 2277)

Gli amministratori consegnano ai liquidatori i beni ed i documenti sociali presentando il conto della gestione relativo al periodo successivo all'ultimo rendiconto

Insieme redigono e sottoscrivono l'inventario dal quale deve risultare lo stato attivo e passivo del patrimonio sociale

Poteri dei liquidatori
(art. 2278); **divieto di nuove operazioni**
(art. 2279)

Possono compiere tutti gli atti necessari per la liquidazione

Possono vendere in blocco i beni sociali, fare transazioni e compromessi se i soci non hanno disposto diversamente

Rappresentano la società anche in giudizio

Non possono intraprendere nuove operazioni

Ne rispondono personalmente e solidalmente in caso di violazione

SOCIETÀ DI PERSONE

Pagamento dei debiti sociali
(art. 2280)

Divieto per i liquidatori di ripartire, anche parzialmente, i beni sociali finché non siano stati pagati i creditori della società o non siano state accantonate le somme necessarie per pagarli

Se i fondi sono insufficienti

Richiesta ai soci dei versamenti ancora dovuti sulle rispettive quote e, se occorre, delle somme necessarie nei limiti delle rispettive responsabilità e in proporzione delle perdite di ciascuno. Il debito del socio insolvente si ripartisce nella stessa proporzione

Restituzione dei beni conferiti in godimento
(art. 2281)

I soci che li hanno conferiti hanno il diritto di riprenderli nello stato in cui si trovano (art. 1590)

Se deteriorati o periti per causa imputabile agli amministratori diritto al risarcimento del danno a carico del patrimonio sociale, salva l'azione contro gli amministratori

Ripartizione dell'attivo
ripartizione dei beni in natura
(art. 2282)
(art. 2283)

Estinti i debiti sociali l'attivo residuo rimborsa i conferimenti secondo la valutazione fatta nel contratto sociale o, in mancanza, secondo il valore che avevano al momento del conferimento

L'eventuale eccedenza è ripartita tra i soci in proporzione alla partecipazione di ciascuno nei guadagni

Se si è convenuto che la ripartizione dei beni sia fatta in natura si applicano le disposizioni sulla divisione delle cose comuni

SOCIETÀ DI PERSONE

Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto nella s.n.c. e nella s.a.s. (art. 2311)

Compiuta la liquidazione, i liquidatori devono redigere il bilancio finale e proporre ai soci il piano di riparto

Il bilancio, sottoscritto dai liquidatori, ed il piano di riparto devono essere comunicati mediante raccomandata ai soci, e s'intendono approvati se non sono stati impugnati nel termine di due mesi dalla comunicazione

In caso di impugnazione del bilancio e del piano di riparto, il liquidatore può chiedere che le questioni relative alla liquidazione siano esaminate separatamente da quelle relative alla divisione, alle quali il liquidatore può restare estraneo

Con l'approvazione del bilancio i liquidatori sono liberati di fronte ai soci

Cancellazione della s.n.c. (art. 2312) e della s.a.s. e diritti dopo la liquidazione dei creditori sociali (art. 2324)

Approvato il bilancio finale di liquidazione, i liquidatori devono chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese

Dalla cancellazione i creditori sociali insoddisfatti possono far valere i loro crediti nei confronti dei soci (nella s.a.s. nei confronti degli accomandatari e degli accomandanti nei limiti della quota di liquidazione) e, se il mancato pagamento è dipeso da colpa dei liquidatori, anche nei confronti di questi

SOCIETÀ DI PERSONE

Soci accomandatari

Hanno i diritti e gli obblighi dei soci della società in nome collettivo e solo ad essi può essere conferita l'amministrazione della società

**Soci accomandatari (art. 2318)
e soci accomandanti (art.
2320); utili percepiti in
buona fede (art. 2321)**

Il socio accomandante che contravviene a tale divieto assume responsabilità illimitata e solidale verso i terzi per tutte le obbligazioni sociali e può essere escluso a norma dell'art. 2286

Non possono compiere atti di amministrazione, né trattare o concludere affari in nome della società, se non in forza di procura speciale per singoli affari

Possano prestare la loro opera sotto la direzione degli amministratori

Possano, se l'atto costitutivo lo consente, dare autorizzazioni e pareri per determinate operazioni e compiere atti di ispezione e sorveglianza

Non sono tenuti alla restituzione degli utili riscossi in buona fede secondo il bilancio regolarmente approvato

Soci accomandanti

SOCIETÀ DI PERSONE

Nomina e revoca degli amministratori di s.a.s. (art. 2319)

Se l'atto costitutivo non dispone diversamente per la nomina, tra i soci accomandatari, degli amministratori e per la loro revoca, nel caso in cui siano stati nominati con atto separato, sono necessari

Il consenso di tutti i soci accomandatari

L'approvazione di tanti soci accomandanti che rappresentino la maggioranza del capitale da essi sottoscritto

Trasferimento della quota del socio accomandante (art. 2322)

È trasmissibile per causa di morte

Può essere ceduta col consenso dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale